



## CITTA' DI TORINO

### CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. DEL 430

Torino, 21/06/2022

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO	Francesco TRESSO
Chiara FOGLIETTA	Carlotta SALERNO
Paolo MAZZOLENI	Jacopo ROSATELLI
Gabriella NARDELLI	Rosanna PURCHIA
Giovanna PENTENERO	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Domenico CARRETTA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: TOPONOMASTICA – CAMBIO PARZIALE DI DENOMINAZIONE DEL TRATTO DELL'ATTUALE VIA FRANCESCO GIUSEPPE GUICCIARDINI COMPRESO TRA LA VIA SEVERINO GRATTONI E LA VIA FRATELLI RUFFINI – CIRCOSCRIZIONE N. 1 – ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE “VIA GENERALE GUIDO AMORETTI”.

La Commissione Comunale per la Toponomastica, nella seduta svoltasi il 12 aprile 2022, ha assunto la decisione di proporre il cambio parziale di denominazione del tratto dell'attuale Via Francesco Giuseppe Guicciardini compreso tra la Via Severino Grattoni e la Via Fratelli Ruffini – Circoscrizione n. 1 – assegnando la denominazione “VIA GENERALE GUIDO AMORETTI”.

Guido Amoretti nasce a Torino nel 1920. E' allievo della Regia Accademia di Fanteria e Cavalleria di Modena dal 1940 al 1942 e Sottotenente di fanteria in servizio permanente effettivo. Partecipa alle operazioni della 2° guerra mondiale sul fronte Balcanico quale Comandante di plotone e di compagnia fucilieri negli anni 1942 e 1943. Prigioniero delle truppe tedesche nel settembre 1943, deportato in Germania dall'ottobre 1943 a maggio 1945, è trasferito in vari campi

di concentramento nazisti. Ripreso il servizio attivo nel 1945, percorre i vari gradi, ricoprendo successivamente incarichi di comando e di ufficio presso diversi Corpi Enti ed Istituti, nazionali e NATO. Frequenta alcuni Corsi all'Estero su argomenti tattico nucleari e di impiego delle Unità.

Nel 1956, mentre è Comandante di Sezione ed insegnante presso le Scuole di Applicazione d'Arma, inizia gli studi sul sottosuolo fortificato di Torino ed in particolare sul sistema di gallerie di contromina della scomparsa Cittadella. Nel 1958 rinviene nei pressi dell'Intendenza di Finanza di Torino la vera scala sotterranea, teatro dell'episodio di Pietro Micca, sepolta da 252 anni e, sempre nello stesso anno, resti consistenti della grandiosa opera fortificata del XVI Secolo, detta il "Pastiss", completamente abbandonata e colma di detriti. Da quel periodo inizia, con alcuni volontari, lo studio e lo svuotamento del forte per restituirlo alla Città.

Dal 1959 al 1961, in aggiunta alla normale attività di servizio, si dedica alla preparazione e al restauro di oltre 1600 metri di gallerie sotterranee a due livelli, per il costituendo "Museo Pietro Micca", di cui egli cura il completo allestimento dei saloni, la costruzione dei modelli e l'illustrazione per l'apertura avvenuta nel quadro delle Celebrazioni dell'Unità d'Italia.

Nel 1965 fa riaprire, con finanziamento offerto dalla R.A.I., altri 1200 metri di gallerie sotterranee, unite quindi alla precedente rete a disposizione del pubblico e degli studiosi.

È autore di varie pubblicazioni ed articoli, apparsi su riviste specializzate nazionali ed estere e tiene inoltre Conferenze a carattere storico – militare.

È insignito di due Croci di Guerra al Merito e della medaglia d'Argento di Lungo Comando.

Nel 1964 è nominato Ispettore Onorario per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti d'Antichità e d'Arte per la Provincia di Torino (Ministero dei Beni Culturali e Ambientali).

Nell'ambito dell'Associazione "Amici del Museo Pietro Micca" promuove, cura e perfeziona la creazione di un "Gruppo storico" in uniformi del Ducato di Savoia all'inizio del XVIII secolo con armamento ed equipaggiamento d'epoca.

Nel 1975 collabora per la R.A.I. Italiana e la Radio Televisione francese per il servizio "Les grandes batailles du passé" in particolare per quanto concerne la Battaglia di Solferino (1859). È docente in Storia del Ducato Sabauda presso l'Università della Terza Età (UNITRE).

Nel 1994 è insignito dal Primo Ministro della Repubblica Francese del titolo di "Chevalier dans l'Ordre des Palmes Academiques" per i servizi resi alla Cultura Francese. Sempre nello stesso anno è nominato, dal Consiglio Regionale del Piemonte, Presidente del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte.

Nel 1998 ottiene il Premio "Bogianen" da parte della Camera di Commercio di Torino e nel 2003 è formalmente nominato Direttore del Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706.

Nel 2006 presta consulenza storico-scientifica per l'allestimento della mostra "Torino 1706: alba di un regno" e dirige la grande manifestazione internazionale della Ricostruzione per il Tricentenario dell'Assedio e della battaglia di Torino del 7 settembre 1706.

Nel 2007 è insignito del Premio di Cultura "L'Arcangelo" da parte dell'Associazione Immagine per il Piemonte di Torino.

Muore a Venaria Reale (To) nel 2008.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art. 31 dello Statuto della Città;

Visto il Regolamento di Toponomastica;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di assegnare la denominazione "VIA GENERALE GUIDO AMORETTI" al tratto dell'attuale Via Francesco Giuseppe Guicciardini, compreso tra la Via Severino Grattoni e la Via Fratelli Ruffini - Circoscrizione n. 1;
2. l'attribuzione della denominazione verrà effettuata previa autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria ai sensi dell'Art. 1 della L. 23 giugno 1927, n. 1188;
3. di dare atto che la spesa prevista trova capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi impegnata con determinazione dirigenziale n. 436/2022;
4. di dare atto che il presente atto non comporterà oneri di utenza e che non saranno applicabili le disposizioni relative alla VIE (Valutazione di Impatto Economico) ai sensi della circolare prot. 16298 del 19.12.2012.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Maria Porpiglia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella